

## AVVISO ALLA CLIENTELA

“Il 25 maggio 2018, la Direttiva 2018/822/UE (la “DAC6”) ha introdotto – in capo agli intermediari (promotori e prestatori di servizi) e a certe condizioni ai contribuenti – uno scambio automatico obbligatorio di informazioni tra gli Stati Membri dell’Unione relative a taluni meccanismi transfrontalieri la cui prima fase sia stata attuata a partire dal 25 giugno 2018. La DAC6 è stata recepita nell’ordinamento interno con il D.lgs. 30 luglio 2020, n. 100 (il “Decreto”) e attuata mediante il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 17 novembre 2020 e il Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate 26 novembre 2020, n. 364425.

In conformità alla disciplina recata dal Decreto, i meccanismi rispetto ai quali prestiamo i nostri servizi potranno in alcuni casi dover essere oggetto di segnalazione – da parte nostra o da altri intermediari coinvolti, ovvero dal contribuente stesso – alle autorità fiscali competenti secondo le procedure applicabili. Nell’ambito delle procedure previste dalla DAC6, le autorità fiscali competenti che ricevono la comunicazione in seguito scambieranno automaticamente le informazioni ricevute all’interno dell’Unione Europea tramite un registro centrale.

Nel rispetto della DAC6, Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta e PostePay S.p.A. – Patrimonio Destinato IMEL provvederanno ad adempiere ai propri obblighi di monitoraggio di eventuali meccanismi transfrontalieri, oggetto dei propri servizi resi, e potranno, a partire dal 1° gennaio 2021, essere tenute a notificare quelli per i quali vi è obbligo di segnalazione alle autorità fiscali competenti se i requisiti stabiliti dal Decreto risulteranno soddisfatti, fatta salva l’applicazione di specifiche esenzioni previste dalle norme di recepimento italiane.

Si precisa che i sopra descritti adempimenti da parte di Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta e PostePay S.p.A. – Patrimonio Destinato IMEL non esimono i singoli contribuenti dall’effettuare una propria valutazione sulla sussistenza di eventuali obblighi di segnalazione. In ogni caso, Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta e PostePay S.p.A. – Patrimonio destinato IMEL non potranno in alcun modo essere ritenute responsabili della violazione di tali obblighi da parte Loro o di altri contribuenti, né tanto meno delle eventuali conseguenze a Loro derivanti dall’avvenuto adempimento agli obblighi imposti dalla DAC6 da parte di Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta e PostePay S.p.A. – Patrimonio Destinato IMEL.”